



Figura 1

• *Gli organismi di coordinamento*

*Il Comitato Regionale Ospedale Senza Dolore (CReSD)*

Il Comitato Regionale Ospedale Senza Dolore ha le seguenti funzioni:

- \* Promuovere la realizzazione ed attuare il coordinamento di tutte le strutture idonee alla diagnosi e terapia del dolore

- \* Raccordarsi, a livello organizzativo, clinico ed assistenziale, con le Rete Oncologica e con la Rete di Cure Palliative

- \* Fornire le linee di indirizzo e seguirne l'andamento complessivo per assicurare al cittadino l'erogazione di attività che corrispondano ai valori di equità di accesso e di trattamento, appropriatezza e sicurezza delle prestazioni, diritto di partecipazione alle scelte

- \* Elaborare la scheda di registrazione dei dati sensibili per l'attuazione del percorso terapeutico

- \* Garantire i flussi informativi all'Osservatorio Regionale per il monitoraggio dello sviluppo delle attività e dei risultati ottenuti

- \* Promuovere e organizzare la formazione di base e continua di tutti gli operatori sanitari, coinvolti nel trattamento del dolore, in ambito regionale, in accordo con le Università degli Studi. Nel programma di formazione sono previsti corsi per formatori

- \* Promuove l'educazione dei pazienti e dei loro familiari, riguardo all'assunzione di responsabilità nell'informare precocemente gli operatori circa la comparsa, o la riacutizzazione del dolore e nel rispettare le modalità e i tempi di somministrazione dei farmaci prescritti.

- \* Coordinare la Campagna di Comunicazione in ambito regionale

*Il Comitato Aziendale Ospedale Senza Dolore (COSD)*

Il Comitato Aziendale ha le seguenti funzioni:

1. Assicurare un osservatorio specifico del dolore nelle strutture sanitarie - in particolare, ospedaliere

2. Coordinare l'azione delle differenti équipes e la formazione continua del personale medico e non medico

3. Promuovere gli interventi idonei ad assicurare nelle Strutture Sanitarie la disponibilità dei farmaci analgesici, in particolare degli oppioidi - in coerenza con le indicazioni fornite dall'OMS - assicurando, inoltre, la valutazione periodica del loro consumo

4. Promuovere protocolli di rilevazione e di trattamento dei diversi tipi di dolore

5. Promuovere l'educazione continua del personale coinvolto nel processo assistenziale sui principi di trattamento del dolore, sull'uso dei farmaci e sulle modalità di valutazione del dolore

6. Coordinare i Servizi preposti al trattamento del dolore, ai vari livelli di articolazione, in particolar modo quelli preposti al trattamento del dolore acuto, con particolare riguardo al dolore postoperatorio, all'analgesia del travaglio di parto, al dolore in urgenza-emergenza e a quello causato dalle procedure diagnostico-terapeutiche (radiologia interventistica, biopsie, endoscopie, etc.).

7. Assicurare il monitoraggio dell'attuazione delle linee guida e la valutazione di efficacia

8. Promuove l'elaborazione e la distribuzione di materiale informativo agli utenti, relativo alla cura del dolore.

*Osservatorio Regionale Permanente per la Lotta al Dolore*

All'interno del Comitato Regionale Ospedale Senza Dolore sarà costituito l'Osservatorio Permanente per la Lotta al Dolore (ORPLD).

*Obiettivi*

1. valutare con cadenza periodica la prevalenza dei pazienti affetti da dolore (acuto e cronico) fra i ricoverati delle strutture ospedaliere afferenti al Servizio Sanitario Regionale

2. elaborare una cornice metodologica comune per la realizzazione degli studi di osservazione realizzati da parte delle singole strutture sanitarie piemontesi in questo ambito